

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi.		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni	L.	3.494.586
e) spese di amministrazione.		—
f) spese diverse		—
	L.	3.494.586

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e d'informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica.	L.	6.985.965
	L.	6.985.965

5) *Spese per campagne elettorali* L. 12.240.000

6) *Spese per altre attività* —

Totale uscite finanziarie dell'esercizio . . . L. 22.720.551

Avanzo dell'esercizio . . . » 84.576

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	22.805.127
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	22.720.551
Avanzo (disavanzo) finanziario dell'esercizio	L.	84.576
Avanzo (disavanzo) cumulato dei precedenti esercizi		—
Avanzo (disavanzo) cumulato alla chiusura dell'esercizio.	L.	84.576

Il legale rappresentante: Maurizio TURCO

Le spese sostenute per la campagna elettorale si sostanziano unicamente in un contributo dato al Partito Radicale dell'importo di L. 12.240.000. Per quanto riguarda contributi dati a titolo di concorso nelle spese elettorali a liste locali sono le seguenti: L. 500.000 date alla Lista Verde Taranto.

Bari, addì 22 novembre 1987

Il rappresentante legale Lista Verde Puglia: Maurizio TURCO

2. RELAZIONE SUL BILANCIO DELLA LISTA VERDE PUGLIA

La mancata elezione di un rappresentante della Lista Verde Puglia alle regionali del 1985, ha ridotto considerevolmente il rimborso spese elettorali previsto per legge.

Oltre la metà del rimborso è stato dato al Partito Radicale come reintegro delle spese sostenute per supportare la Lista Verde Puglia durante la campagna elettorale.

La Lista Verde Puglia ha poi partecipato per la sua parte alle spese per la segreteria tecnica nazionale, a Firenze, strumento minimo per raccordare le Liste Verdi italiane.

Si è poi ritenuto di investire parte del rimborso per garantire la presenza di rappresentanti della Lista Verde Puglia in tutti gli appuntamenti nazionali e internazionali che fossero utili per far crescere un patrimonio di esperienze e informazioni da rendere poi collettivo.

Altre spese si sono rese necessarie per allestire manifestazioni contro l'inquinamento e il degrado ambientale.

Vi è stato poi anche un investimento finanziario per garantire il successo alla campagna raccolta firme sui referendum caccia e nucleare.

Il piccolo residuo di cassa rende evidente come per l'anno 1987 si renda necessaria una forte campagna di autofinanziamento.

In fede.

Il presidente dell'associazione Lista Verde Puglia: Maurizio TURCO